

## REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

### Disposizioni organizzative per il tempo pieno (40 ore)

<b>Plesso Montanella</b>	<b>Plesso Thouar</b>	<b>Plesso Villini</b>
<p>Campanella ingresso, scaglionato per classi come da protocollo covid: ore 8,10 ingresso principale classi prime e seconde; ingresso palestra classi quarte e quinte;</p> <p>ore 8,20 ingresso principale classi terze.</p> <p>Inizio lezioni: 8,10 e 8,20 Ricreazione: dalle 9,45 alle 10,45.</p> <p>Orario mensa: I turno: 12,15-13,15 II turno: 13,15-14,15 rientro dopo pausa pranzo primo turno: ore 13.15 secondo turno: ore 14.15</p> <p>Fine lezioni: 16,05 e 16,15 Campanella uscita ore 16,10 e 16,20.</p>	<p>Campanella ingresso: ore 8,15 (scaglionato per classi come da protocollo Covid); ingresso piazzale centrale: classi seconde e terze; ingresso Don Bosco: classi quarte.</p> <p>Inizio lezioni: 8,30 Ricreazione: 10,00/10,30 Orario mensa: primo turno 12,15 secondo turno 13,15 rientro dopo pausa pranzo: dalle 13.00 alle 14.00</p> <p>Fine lezioni: dalle 16,20 alle 16,30 (scaglionata per classi come da protocollo Covid).</p> <p>In caso di pioggia l'entrata e l'uscita si effettueranno, per tutte le classi, dall'ingresso principale.</p>	<p>Campanella ingresso: ore 8,25</p> <p>Inizio lezioni: 8,30</p> <p>Ricreazione: I turno: 9,50/10,30 II turno: 10,35/11,00</p> <p>Orario mensa: I turno: 12,15-13,15 II turno: 13,15-14,15 rientro dopo pausa pranzo primo turno: ore 13.15 secondo turno: ore 14.15</p> <p>Fine lezioni: classi prime:16,20 classi quinte: 16,25 Campanella uscita: classi prime 16,25 classi quinte 16,30.</p>

**N.B. Il tempo scuola delle 40 ore non prevede il rientro a casa per il pranzo se non in casi eccezionali. Il tempo pieno è comprensivo della mensa.**

La vigilanza degli alunni all'ingresso è affidata al personale ausiliario.

I docenti devono trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

A causa dell'emergenza sanitaria:

le insegnanti del plesso Montanella si recheranno nel piazzale antistante la palestra o nello spazio antistante l'ingresso principale a prendere direttamente le classi;

le insegnanti del plesso Thouar dovranno trovarsi nell'atrio antistante l'edificio o nel

giardino del Don Bosco alle ore 8:15 e prelevare la propria classe secondo le disposizioni;

le insegnanti del plesso Villini si recheranno in cortile a prendere direttamente le classi.

Pre - scuola (a partire dalle ore 7,15/7,30): le famiglie che volessero usufruire di tale servizio a pagamento, svolto da personale di una cooperativa, accompagneranno i bambini nell'aula adibita a tale scopo, consegnandoli direttamente alla persona interessata.

Si precisa che per i Villini la modalità è la seguente: l'aula adibita a pre-scuola è collocata nel plesso Thourar, il personale addetto accompagnerà gli alunni, al suono della campanella di inizio lezioni, fino all'ingresso del loro plesso.

Per il presente a.s.: **SERVIZIO INTERROTTO A CAUSA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA.**

**Al fine di un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità.**

All'inizio dell'anno, i genitori possono presentare alle insegnanti di classe l'elenco delle persone delegate con le fotocopie delle carte di identità; le insegnanti forniranno ai collaboratori scolastici l'elenco dei delegati.

Se all'inizio dell'anno non è stato presentato l'elenco, l'alunno potrà essere ritirato solamente da uno dei genitori o da un tutore o, in caso di eccezionalità, l'alunno potrà essere ritirato da una persona diversa dal genitore solo se munita di delega firmata dal medesimo (anche tramite diario dell'alunno) e accompagnata dal proprio documento d'identità.

In caso di ritardo all'ingresso, i genitori (o i delegati) dovranno compilare la giustificazione sul registro dei ritardi; nel caso in cui l'alunno non fosse accompagnato, l'insegnante chiederà attraverso il diario di giustificare il ritardo sull'apposito registro, salvo situazioni conosciute dai docenti. (fratelli in altri plessi o che effettuano l'uscita in diverse parti del plesso stesso).

In caso di uscita anticipata, i genitori (o i delegati) dovranno compilare l'apposito registro.

Gli alunni autorizzati (per validi e documentati motivi) possono entrare o uscire in orario differente da quello stabilito, senza ulteriori giustificazioni.

**I genitori non possono accedere ai locali della scuola e tanto meno alle classi stesse, senza chiedere eventuale autorizzazione ai docenti.**

Gli alunni non possono accedere ai locali scolastici dopo la fine delle lezioni.

Saranno fatte eccezioni per oggetti di assoluta necessità o di particolare valore; in tal caso l'alunno dovrà essere accompagnato da un docente o da un collaboratore.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE gli alunni che aderiscono alle diverse iniziative, a fine lezione, vengono consegnati dagli insegnanti ai responsabili delle attività e ritirati dai genitori/delegati negli orari e nei luoghi concordati.

Per il presente a.s.: **SERVIZIO INTERROTTO A CAUSA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA.**

Di seguito una tabella riepilogativa degli aspetti principali che regolano la vita scolastica:

	<b>La scuola si impegna a ...</b>	<b>La famiglia si impegna a ...</b>	<b>L'alunno si impegna a ...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	-elaborare, realizzare e presentare il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e le attività ad esso collegate.	-prendere visione del PTOF e farne oggetto di riflessione con i propri figli.	-conoscere le attività del piano dell'offerta formativa; -porre domande inerenti; -riflettere e partecipare alle attività proposte.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	-ricercare linee educative condivise con la famiglia, al fine di costruire le basi per un rapporto di ascolto e rispetto reciproco; -condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; -creare un clima sereno di fiducia per favorire scambi, interazioni, dialogo, confronto, dibattiti.	-ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola; - educare alla puntualità e rispettarla, favorendo una frequenza regolare e il rispetto delle regole della convivenza civile; - accompagnare il figlio all'interno di un percorso di crescita, tale da renderlo consapevole di sé e delle proprie potenzialità; -ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto e rispetto reciproco.	-prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica, partecipando alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo; -essere puntuale all'inizio delle lezioni, frequentare con regolarità, aver cura del proprio materiale didattico, degli spazi e delle attrezzature; -rispettare gli altri (compagni – insegnanti e collaboratori scolastici), utilizzare un linguaggio adeguato, aver cura delle cose proprie ed altrui, rispettare le consegne delle insegnanti, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.

<p><b>INTERVENTI EDUCATIVI - PARTECIPAZIONE - COMUNICAZIONE</b></p>	<p>-sviluppare e/o consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;  - mantenere costante la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso efficace del diario;  -rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione, responsabilità;  -invitare le famiglie a partecipare alle riunioni;  -sollecitare l'uso da parte degli alunni di un abbigliamento consono;  -far conoscere le norme di sicurezza e di comportamento e sollecitarne il rispetto;  -illustrare la programmazione educativa-didattica (obiettivi e metodologie).</p>	<p>-usare il diario come strumento per comunicare con i docenti, firmare sempre tutte le comunicazioni ricevute e giustificare le assenze;  <b>a causa dell'emergenza sanitaria ogni assenza dovrà essere giustificata con la compilazione e consegna dell'opportuno modello di autocertificazione a seconda che l'assenza sia dovuta a malattia o ad altra motivazione;</b>  - partecipare, quando possibile, agli incontri scuola-famiglia;  -rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;  -controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo e alle attività;  -aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato, favorendo una sempre maggiore autonomia personale;  -informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola, documentandosi del profitto.</p>	<p>-portare sempre il diario e utilizzarlo per registrare le comunicazioni e i compiti assegnati;  -far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;  - rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;  -comprendere l'importanza di un abbigliamento adeguato al luogo e alle attività.</p>
---	--	--	--

	<p><b>NOTA BENE: lo strumento di comunicazione istituzionale è il diario e il registro elettronico. La comunicazione è supportata anche dalla piattaforma Teams e dalle mail istituzionali. L'uso di ulteriori canali quali messaggistica via cellulare o scambio e- mail a indirizzi personali è responsabilità del singolo.</b></p>	<p><b>NOTA BENE: lo strumento di comunicazione istituzionale è il diario e il registro elettronico. La comunicazione è supportata anche dalla piattaforma Teams e dalle mail istituzionali. L'uso di ulteriori canali quali messaggistica via cellulare o scambio e- mail a indirizzi personali è responsabilità del singolo.</b></p>	
<p><b>INTERVENTI DIDATTICI</b></p>	<p>-individuare i bisogni formativi, rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;          -mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale, che sollecitino la risoluzione problematica (es. problem-solving) degli argomenti;          -creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario, anche attraverso le strategie della flipped classroom e del peer to peer.</p>	<p>-prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;          -collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento a casa.</p>	<p>-partecipare alle attività individualizzate con serietà e impegno;          -impegnarsi costantemente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici previsti.</p>

<b>COMPITI E VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico e provvedere alla loro correzione e valutazione;</li> <li>-esplicitare i criteri di verifica e di valutazione;</li> <li>-intervenire con attività mirate al recupero delle lacune dell'alunno, al fine di renderlo maggiormente autonomo;</li> <li>-distribuire e calibrare i carichi di studio;</li> <li>-verificare periodicamente lo studio. per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-giustificare il compito non svolto dal proprio figlio solo in caso di gravi motivi;</li> <li>-controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario;</li> <li>-ascoltare il proprio figlio nella ripetizione degli argomenti;</li> <li>-prevedere una riflessione, insieme con il proprio figlio, delle prove di verifica e dei risultati conseguiti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-eseguire regolarmente i compiti assegnati e, in caso di inadempienza dovuta a gravi motivi, presentare giustificazione scritta dai genitori;</li> <li>-svolgere i compiti con ordine e precisione;</li> <li>-studiare con puntualità e serietà;</li> <li>-utilizzare il diario per poter eseguire puntualmente i lavori assegnati;</li> <li>-partecipare attivamente alla correzione, per comprendere l'errore/gli errori e le imprecisioni.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-valutare complessivamente i livelli di apprendimento conseguiti, dalla classe e dal singolo, considerando la situazione di partenza, intermedia (apportando eventuali modifiche) e finale;</li> <li>-tenere conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della situazione del singolo alunno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-collaborare per potenziare nel figlio una consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie carenze, facendo proprie le segnalazioni degli insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-avere consapevolezza dei risultati;</li> <li>-riflettere sul proprio metodo di studio e sul proprio impegno;</li> <li>-riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.</li> </ul>
<b>UTILIZZO DEL CELLULARE E DEI VIDEO TELEFONINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- far riferimento a quanto esplicitato nella Policy di istituto e nel regolamento di scuola secondaria in merito.</li> <li>In ogni caso rimarcare il divieto di uso di telefono cellulare in orario scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-educare ad un utilizzo consapevole e cosciente del cellulare;</li> <li>-vigilare sull'utilizzo che il figlio fa del proprio telefono cellulare (se in possesso);</li> <li>-condividere le decisioni prese dalla scuola;</li> <li>-far riflettere il proprio figlio sul</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-rispettare quanto disposto nel Regolamento e Policy d'Istituto;</li> <li>-accettare le conseguenze, in caso di inadempienza.</li> </ul>

		rispetto del regolamento scolastico e della normativa vigente.	
<b>ATTI VANDALICI</b>	<p>-Individuare, se possibile, i responsabili del danno;</p> <p>-informare tempestivamente il Dirigente Scolastico, che con il team docente, valuterà l'entità del danno e, nel caso, stabilirà sanzioni disciplinari nei confronti dei responsabili ed eventuale risarcimento;</p> <p>-far riflettere gli alunni sull'accaduto.</p>	<p>-Collaborare con l'istituzione rendendosi disponibili a gestire la situazione in modo costruttivo ed accettando gli eventuali provvedimenti adottati;</p> <p>-far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare a scuola;</p> <p>-mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio, se responsabile del danno.</p>	<p>-rispettare le decisioni prese dalla scuola;</p> <p>-accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti e sulle azioni messe in atto;</p> <p>-mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto e delle regole di convivenza civile.</p>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID</b>	<p>-Creare un clima sereno per affrontare il momento critico dell'emergenza sanitaria per CoVid-19;</p> <p>- informare dettagliatamente gli alunni e le famiglie sui comportamenti da adottare, attraverso il protocollo per la gestione dell'emergenza, le disposizioni parti integranti del patto di corresponsabilità, le circolari della Direzione, le riunioni scuola/famiglia;</p> <p>-informare con chiarezza circa la modulistica da</p>	<p>-Collaborare con l'istituzione rendendosi disponibili a condividere i comportamenti responsabili ed impegnandosi ad essere d'esempio per il proprio figlio;</p> <p>-far riflettere il proprio figlio sull'importanza del rispetto delle regole per contenere il contagio.</p>	<p>-Rispettare i comportamenti dettati dalle regole per contenere il contagio;</p> <p>-accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti e sulle azioni messe in atto.</p>

	presentare in caso di rientro a scuola dopo un giorno o un periodo di assenza.		
<b>INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI</b>	-presentare il Patto di Corresponsabilità educativa tra Scuola e Famiglia e il presente regolamento, anche alla luce dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (doc.to in appendice); -illustrare le possibili conseguenze in caso di non osservanza e comportamenti scorretti (vedi tabella inferiore).	-condividere le decisioni prese dalla scuola; -mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio; -far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.	-rispettare le decisioni del team docenti; -accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti e sulle azioni messe in atto; - mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto e delle regole di convivenza civile.

Per esemplificare le principali mancanze disciplinari a carico degli alunni di scuola primaria e i conseguenti provvedimenti che la scuola può adottare si è definita la seguente tabella. La medesima non ha carattere esaustivo.

COMPORAMENTI	SANZIONI
- Mancata giustificazione - Ritardo sistematico	- Richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla Famiglia; -convocazione della famiglia da parte del team docenti.  Per i ritardi, dopo il terzo ritardo coinvolgimento del Dirigente Scolastico.
- Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	- Richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla Famiglia; -convocazione della famiglia da parte del team docenti.
Abbigliamento poco decoroso e rispettoso - Mancanze gravi ai doveri di diligenza - Assenza/e ingiustificata/e dopo richiamo - manomissione documenti scolastici - Offese ai compagni e al personale - Inosservanza delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative	- Convocazione della famiglia, anche con presenza del D.S.. Consiglio di team docenti: adozione di provvedimenti interni (riflessioni guidate, compiti aggiuntivi, esclusione da visita programmata, ecc.)
Comportamenti lesivi della propria o altrui incolumità - episodi configurabili come reato: atti vandalici - violenza - prevaricazione e/o intimidazione - atti gravissimi tali da determinare apprensione a livello sociale	- Convocazione della famiglia con presenza del D.S. - Consiglio di team docenti: allontanamento per un numero di giorni stabilito dal team docente, in accordo con il DS, volta per volta - segnalazioni alle autorità competenti.



<p>Comportamenti lesivi del contenimento del contagio da CoVid-19.</p>	<p>- Richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia; - convocazione della famiglia da parte del team docenti.</p> <p>Per gli alunni delle classi quinte saranno presi provvedimenti sanzionatori in cui gli stessi saranno coinvolti direttamente, tenendo conto della gravità del fatto accaduto.</p>
--	--